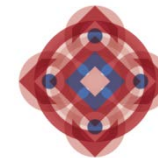




Comune di Bologna
Area Programmazione, Controlli e Statistica
U.I. Ufficio Comunale di Statistica



Governo Metropolitano
è Bologna

Cittadini stranieri a Bologna

Le tendenze 2018

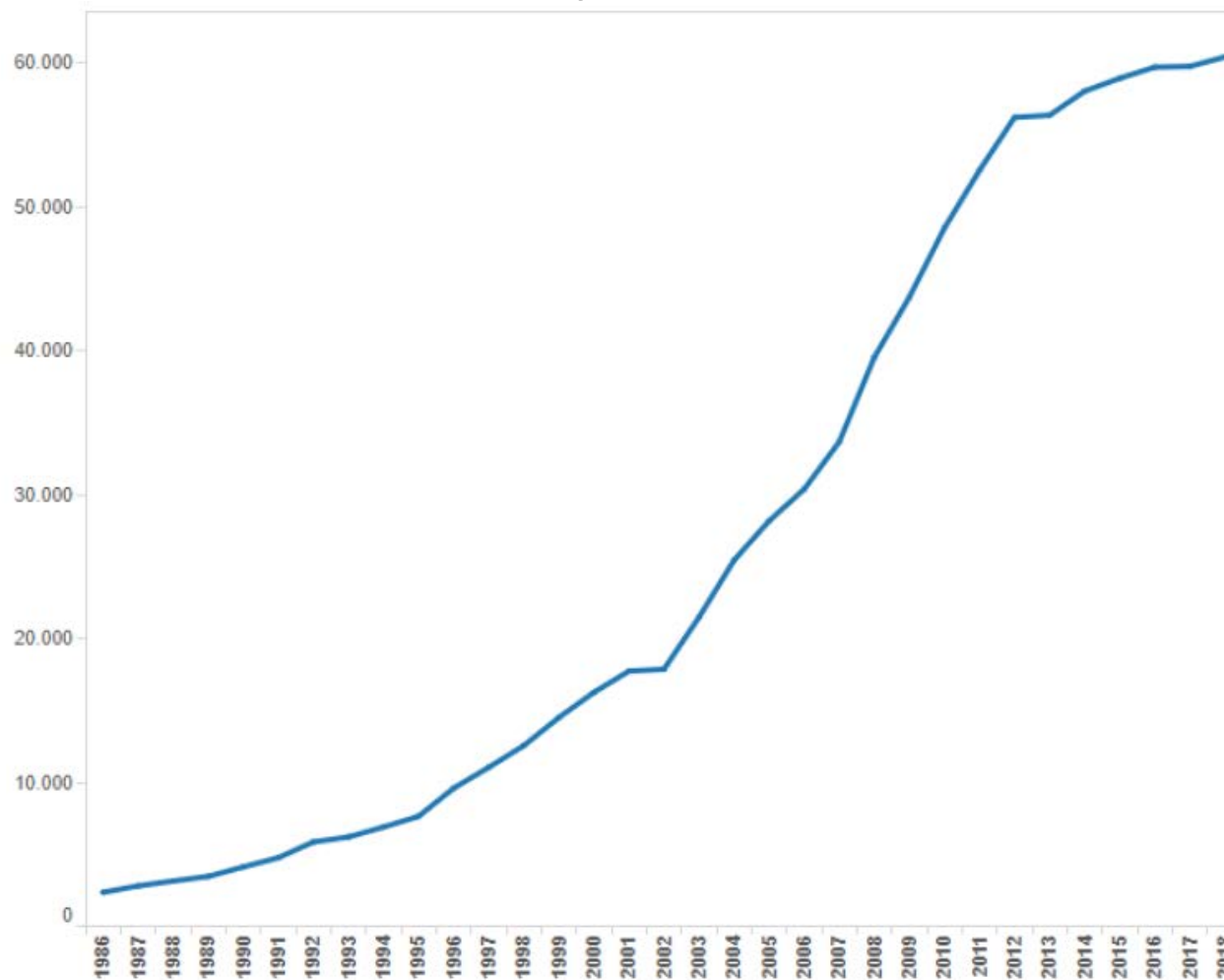
aprile 2019

Capo Area Programmazione, Controlli e Statistica: *Mariagrazia Bonzagni*
Dirigente U.I. Ufficio Comunale di Statistica: *Franco Chiarini*
Redazione a cura di: *Brigitta Guarasci*

L'uso della presente pubblicazione è consentito con citazione della fonte.

Sono quasi 60.400 i cittadini stranieri residenti a Bologna al 31 dicembre 2018

Stranieri residenti nel comune di Bologna

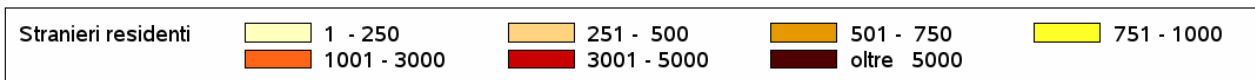
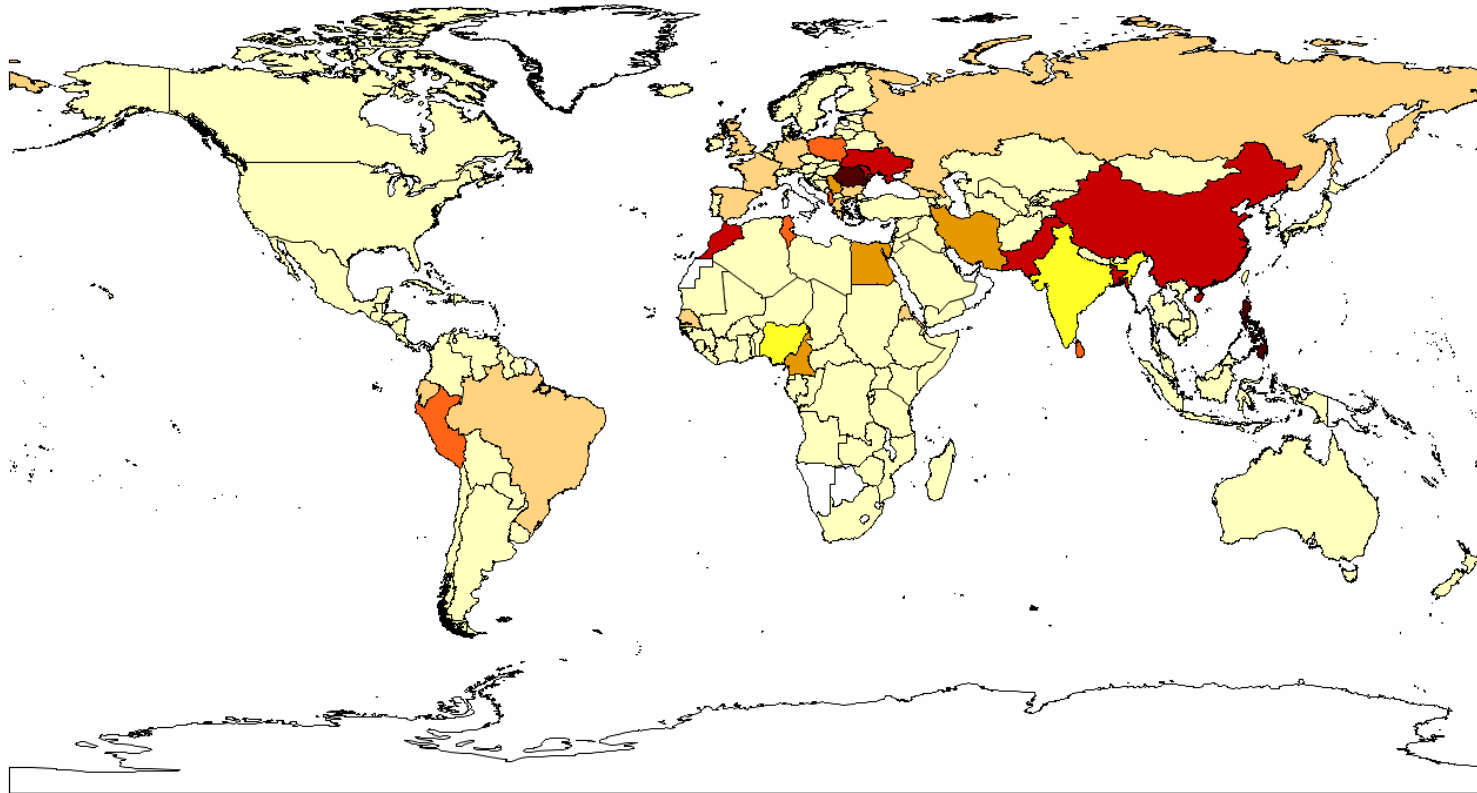


Sono 60.352 gli stranieri residenti nel comune di Bologna al 31 dicembre 2018; nel corso degli ultimi anni gli stranieri si sono stabilizzati intorno alla soglia delle 60.000 unità con modeste oscillazioni mensili. Rispetto allo scorso anno si registra +1,1%; tale crescita è tutta da ascrivere ai nati da genitori stranieri, in quanto nel 2018 il saldo migratorio degli stranieri è negativo mentre è positivo il bilancio naturale (nati-morti). La recente congiuntura economica ha certamente influito sul rallentamento del flusso migratorio dei cittadini di altri paesi verso la nostra città.

I residenti di nazionalità straniera costituiscono il 15,4% della popolazione di Bologna con un'incidenza del 15,1% fra i maschi e del 15,8% fra le femmine.

Notevole presenza di cittadini dell'Europa orientale, del sub-continente indiano e dell'estremo oriente

Stranieri residenti a Bologna per cittadinanza al 31 dicembre 2018

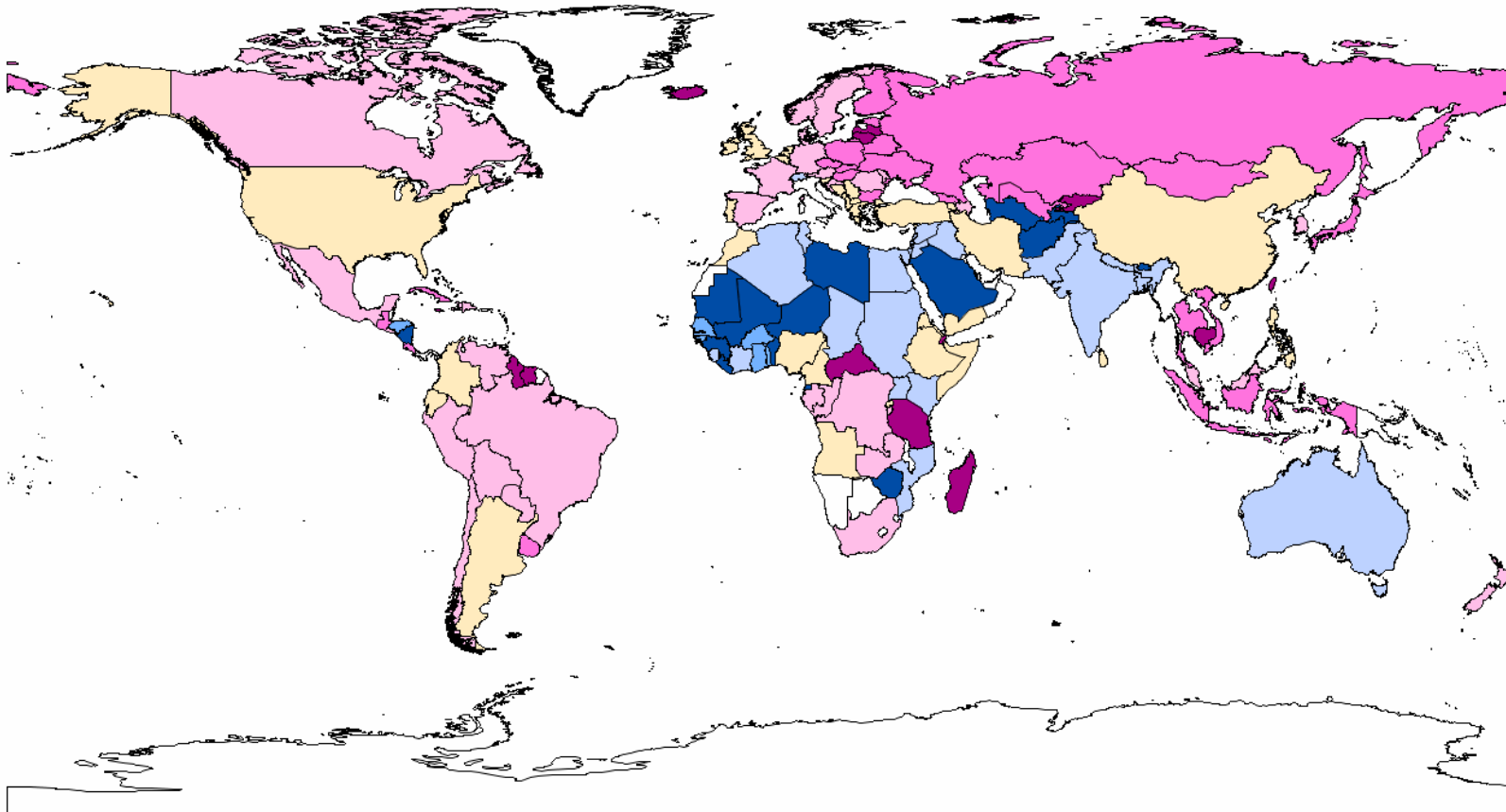


Gli stranieri che vivono sotto le due torri sono soprattutto europei (42,2%) e cittadini dell'Asia (36,6%). Le nazionalità più rappresentate sono la Romania con 10.027 abitanti, le Filippine (5.171) e il Bangladesh (4.950), il Pakistan (4.160) e la Cina (3.873) che risale in quinta posizione. Seguono Ucraina (3.787), Marocco (3.642), Moldova (3.639), Albania (2.623), chiude la "top ten" lo Sri Lanka (1.370). Tra i primi quindici paesi vi sono poi Perù (1.222), Tunisia (1.125), Polonia (1.047), Nigeria (889) e India (780).

L'eterogeneità della componente straniera emerge con chiarezza dalla presenza a Bologna di numerosissime nazionalità (ben 150), a conferma della varietà di percorsi che hanno portato queste persone a stabilirsi in città. Le 15 cittadinanze più rappresentate in città costituiscono tuttavia l'80% degli stranieri residenti.

La composizione per genere è assai differenziata a seconda della provenienza

Stranieri residenti a Bologna - Percentuale di donne per cittadinanza al 31 dicembre 2018



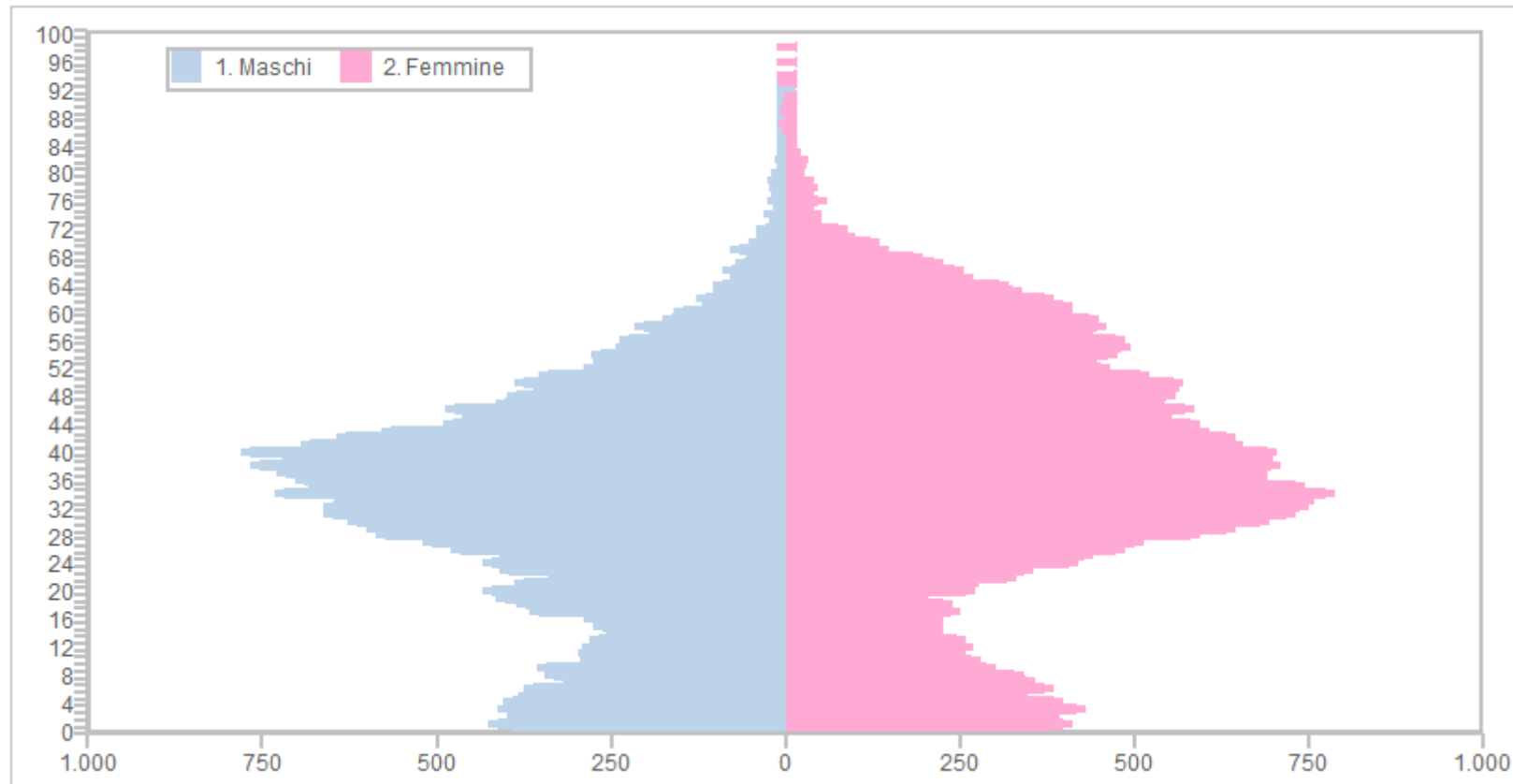
Al 31 dicembre 2018 tra gli stranieri sono più numerose le donne (32.476 contro 27.876 uomini); tuttavia si riscontrano notevoli differenze tra le varie nazionalità.

Per tutte le cittadinanze europee si registra una diffusa prevalenza femminile, che diventa particolarmente spiccata tra i cittadini dell'Europa orientale, delle repubbliche asiatiche dell'ex Unione Sovietica e anche per la gran parte delle nazionalità dell'estremo oriente e dell'America latina.

I maschi sono invece decisamente più numerosi tra i cittadini del Medio Oriente, del sub-continente indiano, nonché dell'Africa settentrionale e centrale.

Stranieri a Bologna: una popolazione giovane

Residenti stranieri per sesso e singolo anno di età al 31 Dicembre 2018



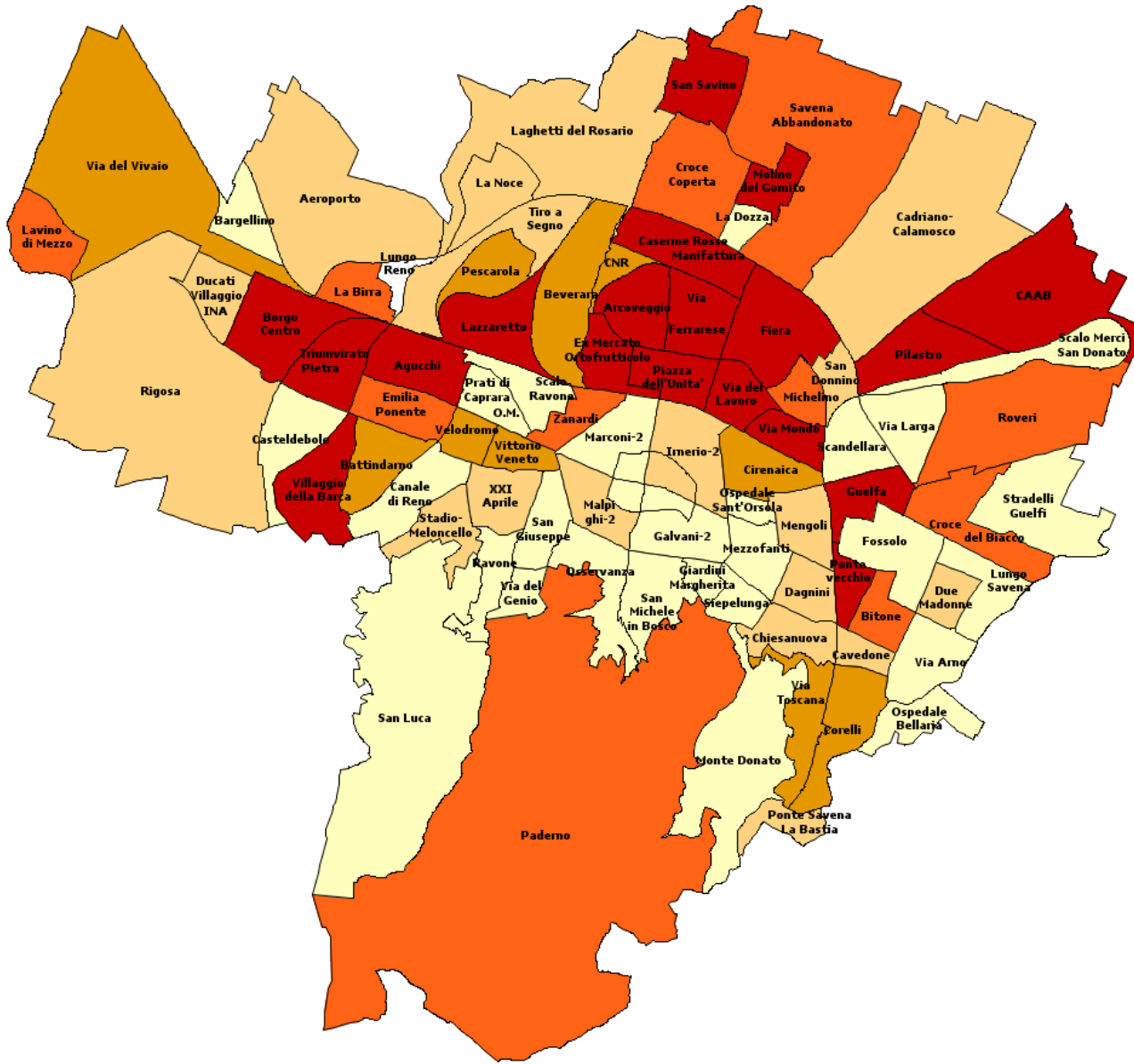
I flussi dall'estero sono un fenomeno relativamente recente che riguarda principalmente persone in età attiva, le quali arrivano nella nostra città per ragioni di lavoro, ricostituendo poi frequentemente il nucleo familiare, di cui spesso fanno parte anche i minori.

Ne consegue che i residenti stranieri risultino mediamente più giovani rispetto al complesso della popolazione residente, con un'età media di 35 anni rispetto ai 49,1 anni degli italiani residenti in città e alla media della popolazione bolognese in complesso pari a 46,9.

Si tratta in prevalenza di persone giovani o in età lavorativa e i minori hanno un peso rilevante: i bambini e ragazzi in età scolare fino a 14 anni sono il 17% degli stranieri. Ben il 70,8% ha meno di 45 anni; si tratta di un valore sensibilmente più elevato rispetto a quello riferito alla popolazione complessiva nella quale gli under 45 sono il 46,6% dei residenti.

Gli stranieri e la città: Bolognina è la zona più multiethnica

Stranieri residenti a Bologna al 31 dicembre 2018



Gli stranieri residenti in città sono particolarmente numerosi nelle aree che circondano il centro storico all'esterno della cerchia del mille, nella periferia nord e lungo le principali direttrici stradali nella parte orientale e occidentale della città.

Bolognina, con 26 stranieri ogni 100 abitanti, risulta di gran lunga la zona più multiethnica, con una percentuale molto più elevata rispetto alla media comunale (15,4%); in questa zona vivono 9.295 cittadini stranieri.

Al secondo posto è la zona San Donato, dove 19 residenti ogni 100 sono stranieri e gli abitanti non italiani sono complessivamente 6.136.

A Corticella l'incidenza relativa è di 18 stranieri ogni 100 residenti (in valore assoluto rispettivamente 3.392 persone di altre nazioni) e la stessa percentuale si rileva a Santa Viola dove gli stranieri sono 2.390.

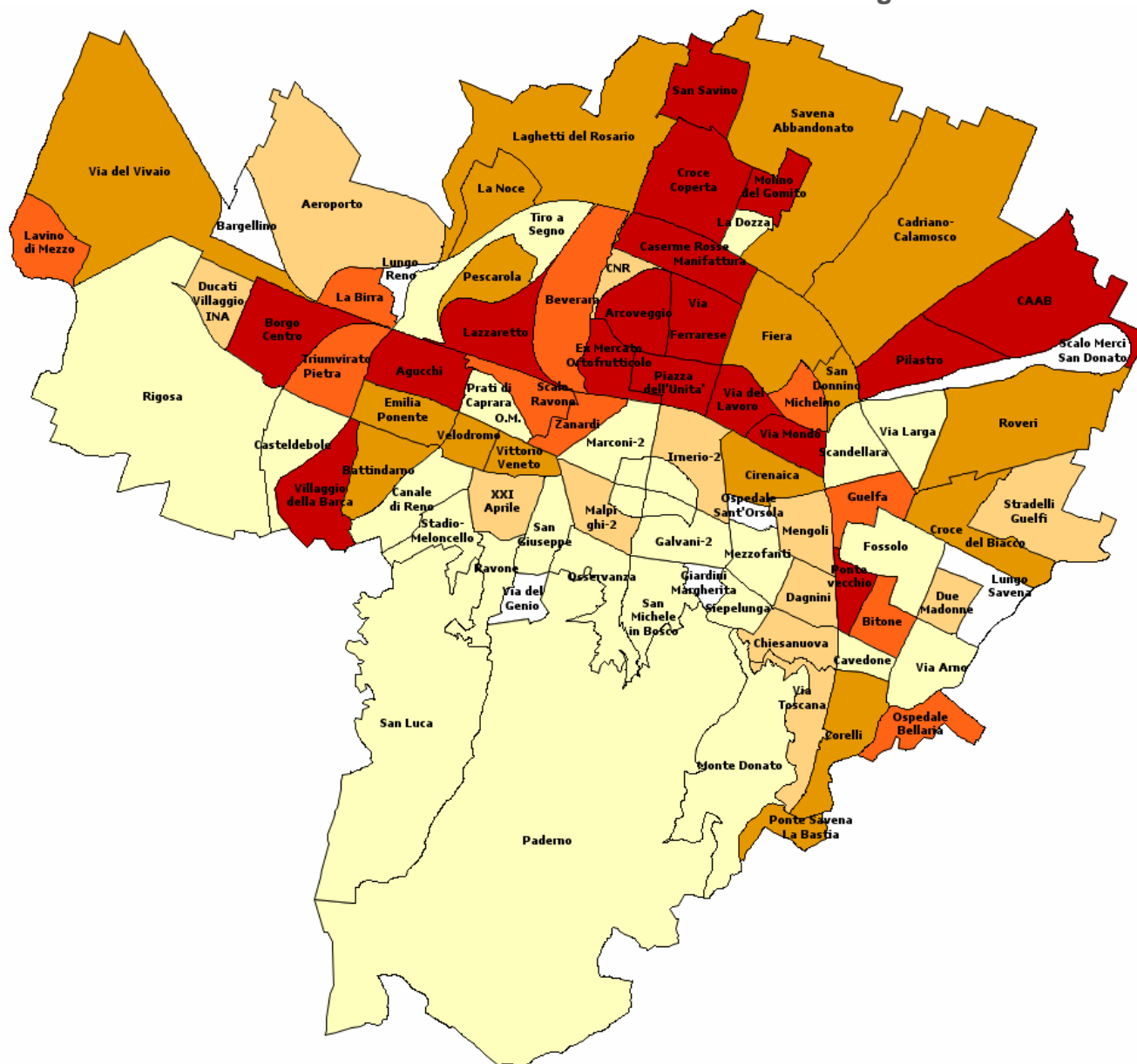
La presenza straniera più contenuta pari al 9% si registra nella zona Colli (dove dimorano 812 stranieri) e nella zona Galvani (1.380) con un'incidenza relativa di 11 dei cittadini non italiani ogni 100 abitanti.

Una visione più articolata della presenza straniera in città può essere desunta dalla mappa a lato, che evidenzia la distribuzione territoriale del fenomeno in termini di numerosità assoluta nelle 90 aree statistiche.

% Stranieri residenti	
	fino a 10,9%
	11,0 - 13,9%
	14,0 - 15,9%
	16,0 - 18,9%
	oltre 19,0%

Minori in età scolare: oltre uno su cinque è straniero

Stranieri minori di 15 anni - Percentuale sul totale dei residenti a Bologna al 31 dicembre 2018



% Stranieri residenti	fino a 14,9%	15,0%- 19,9%	20,0%- 24,9%	25,0%- 29,9%	30,0% e oltre
	[Giallo]	[Giallo-Orange]	[Orange]	[Rosso Chiaro]	[Rosso Scuro]

Numerosi stranieri si sono stabiliti in città con l'intero nucleo familiare: infatti a Bologna i bambini e ragazzi fino a 14 anni di nazionalità non italiana rappresentano il 22,3% dei residenti in questa fascia d'età.

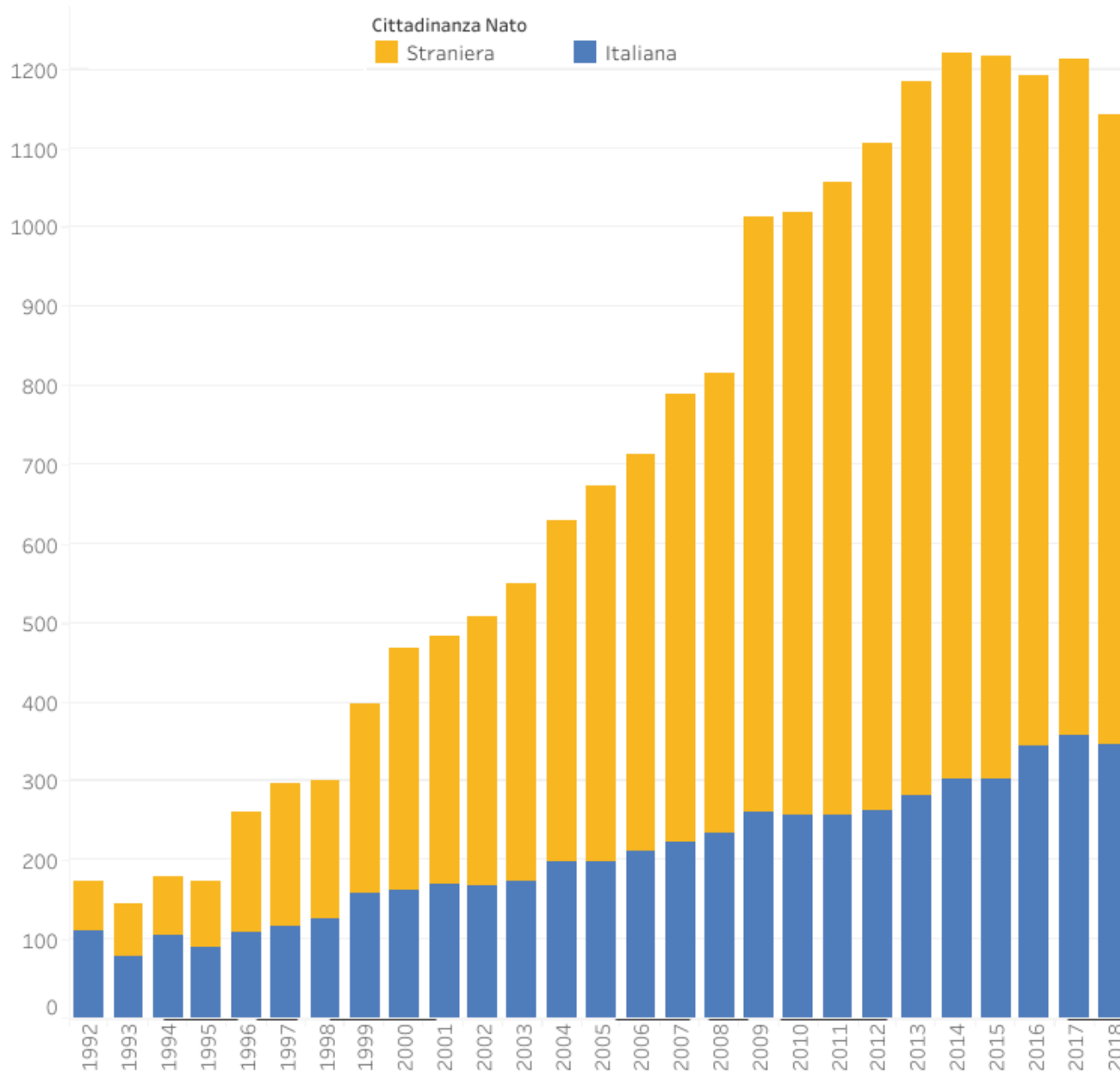
Tuttavia l'incidenza dei minori in età pre-scolare e scolare sul totale dei residenti è piuttosto differenziata sul territorio comunale come emerge dal cartogramma.

Gli stranieri under 15 anni superano i 30 ogni 100 coetanei residenti nelle zone a nord e a est, Bolognina (38%) e San Donato (32%). Valori ampiamente superiori alla media cittadina si registrano anche nelle zone Corticella (30 su 100), Santa Viola (27) e Lama (26%). A ovest si raggiunge il 25% a Borgo Panigale, mentre l'incidenza relativa dei ragazzi stranieri si colloca al 23% nelle zone Saffi e Barca.

Nel centro storico e nella parte sud del territorio cittadino la percentuale di ragazzi stranieri è inferiore alla media comunale e raggiunge il minimo nella zona Colli (5%).

Oltre un nato su 4 è straniero

Nati vivi residenti a Bologna con almeno un genitore di cittadinanza straniera nel 2018



La presenza straniera sul territorio cittadino ha acquisito progressivamente caratteristiche di stabilità e ciò emerge anche dalla tendenza delle nascite.

A Bologna nel 2018 i figli di coppie straniere, che hanno quindi nazionalità straniera, sono pari a oltre un quarto dei neonati (795); i più numerosi sono i nati da coppie originarie dell'Asia. Vi sono inoltre 347 nati da coppie costituite da un genitore italiano e uno di cittadinanza straniera.

Il 36,9% dei nati ha dunque almeno un genitore straniero; si tratta di 1.142 bambini.

A Bologna il quoziente di natalità degli stranieri è pari a 13 nati per 1.000 residenti stranieri, decisamente più elevato rispetto al quoziente di natalità dei residenti italiani (7 per 1.000).

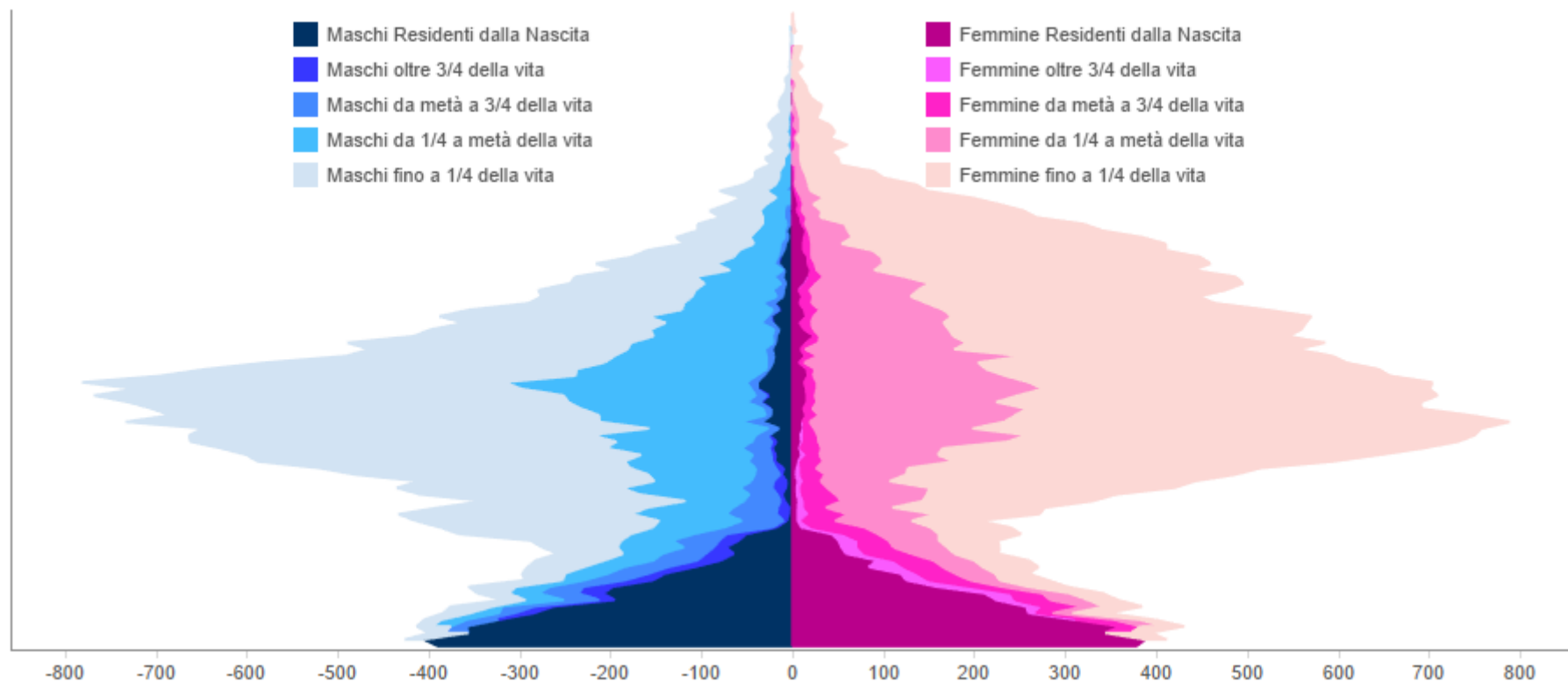
Anche la fecondità delle donne straniere in città (55 nati per 1.000 donne straniere tra i 15 e i 49 anni) è molto più elevato rispetto a quello delle residenti italiane (32 nati per 1.000 italiane in età feconda).

Il numero medio di figli per donna in età feconda è pari a 1,84 per le donne straniere contro l'1,07 delle italiane.

Le madri straniere sono soprattutto cittadine di Bangladesh, Romania, Marocco, Pakistan, Moldova, Filippine, Albania, Ucraina, Cina e Nigeria. Tra i papà non italiani i paesi più rappresentati sono Bangladesh, Romania, Marocco, Pakistan, Filippine, Albania, Cina, Nigeria, Moldova e Tunisia.

Bolognesi di nascita e di adozione

Stranieri residenti al 31 dicembre 2018 per età sesso e quota di vita vissuta a Bologna



La componente migrante in città è divenuta ormai una parte strutturale della nostra compagine demografica; si tratta di un universo assai eterogeneo rispetto alle cadenze temporali che ne hanno scandito l'inserimento nel nostro paese e in città.

Sempre più spesso si fa riferimento alle seconde generazioni, che comprendono realtà tra loro molto diverse: cittadini stranieri nati in Italia, minori ricongiunti venuti in Italia in età pre-scolare, minori arrivati in Italia dopo aver iniziato il percorso scolastico nel paese di nascita, minori soli, minori rifugiati, minori giunti per adozione internazionale e figli di coppie miste.

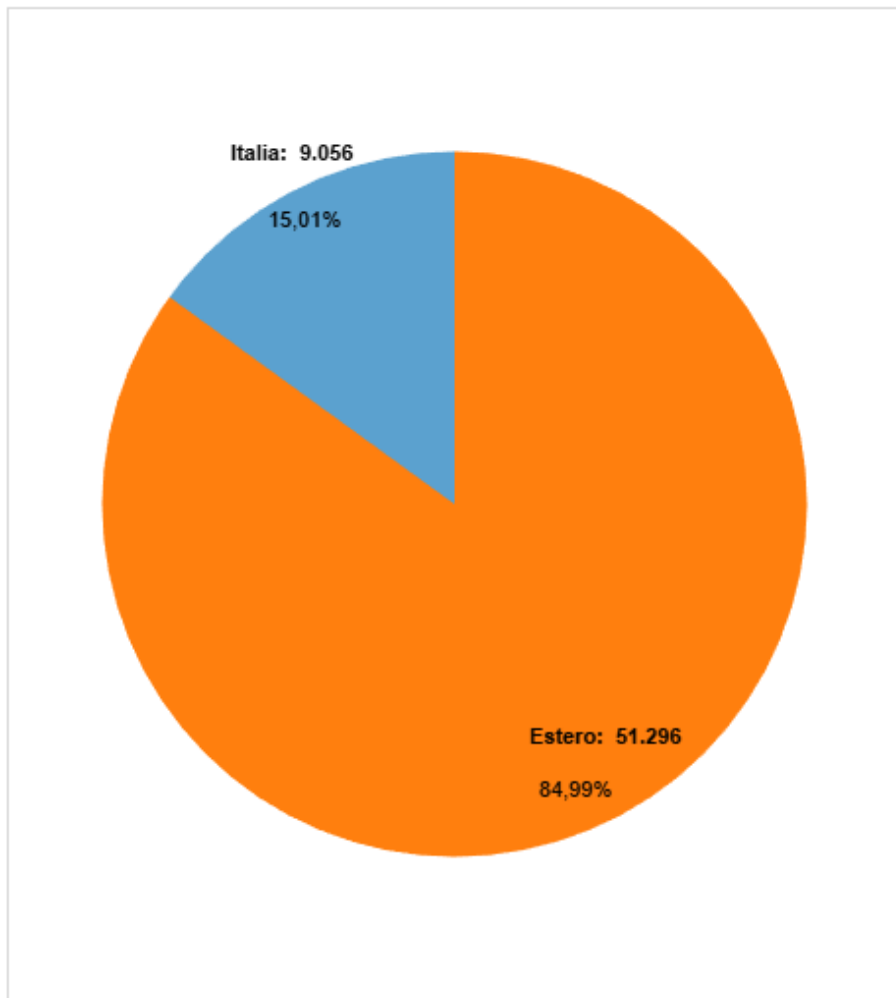
Tra i più giovani sono numerosi coloro che hanno seguito un percorso di crescita analogo a quello dei loro coetanei italiani, basti pensare che quasi la totalità degli stranieri di età inferiore a 3 anni è residente a Bologna dalla nascita (94,3%).

L'87,2% dei bambini stranieri in età prescolare (3-5 anni) ha vissuto almeno metà della vita a Bologna; in particolare i residenti in città dalla nascita superano i tre quarti dei bambini stranieri in questa fascia d'età (79,7%).

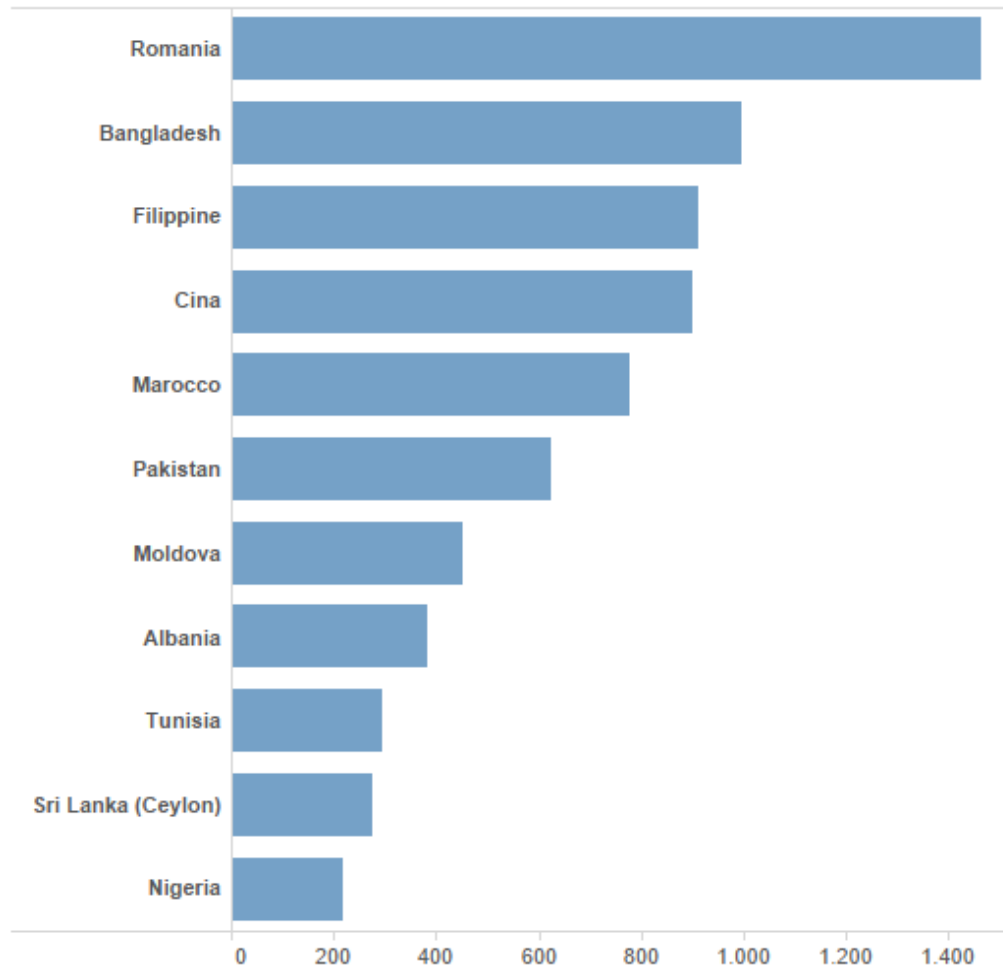
Tra i 6 e i 14 anni gli stranieri che hanno vissuto almeno metà della loro esistenza in città sono 7 su 10. In particolare quasi la metà dei minori stranieri nella fascia d'età della scuola dell'obbligo sono nati e vivono da sempre a Bologna (49,7%).

Seconde generazioni: i cittadini stranieri nati in Italia

Residenti stranieri per luogo di nascita al 31 dicembre 2018



Residenti stranieri nati in Italia per cittadinanza al 31 dicembre 2018

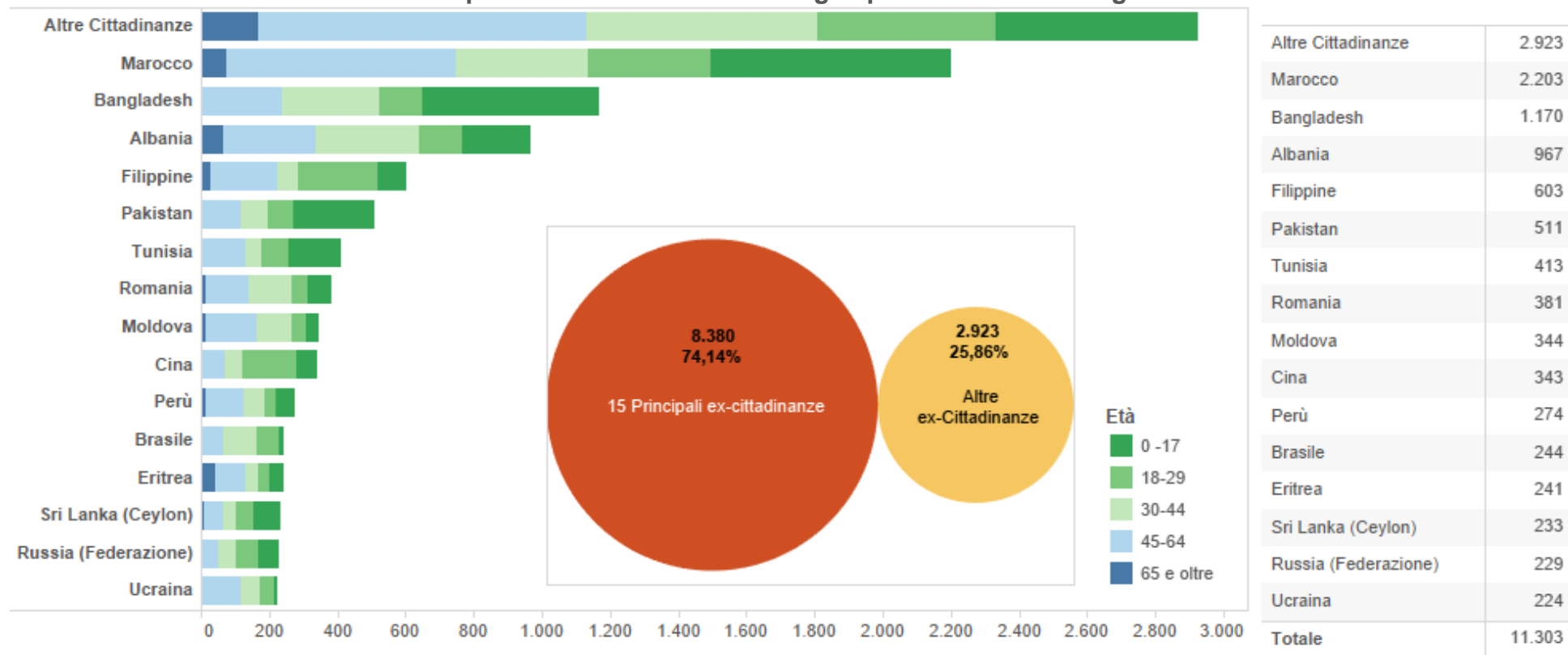


A Bologna vivono 9.056 persone non italiane nate nella nostra nazione, quasi il 15% del totale degli stranieri.

In termini assoluti, a Bologna i residenti di seconda generazione più numerosi sono cittadini della Romania (1.462), del Bangladesh (994), delle Filippine (912), della Cina e del Marocco (entrambe 899).

Nuovi cittadini italiani

Italiani residenti che hanno acquisito la cittadinanza a Bologna per nazionalità d'origine ed età al 31 dicembre 2018



Un altro aspetto interessante è l'acquisizione di cittadinanza italiana da parte degli stranieri residenti: si tratta di un fenomeno recente, ma significativo che avviene principalmente per matrimonio e per residenza in presenza di particolari requisiti.

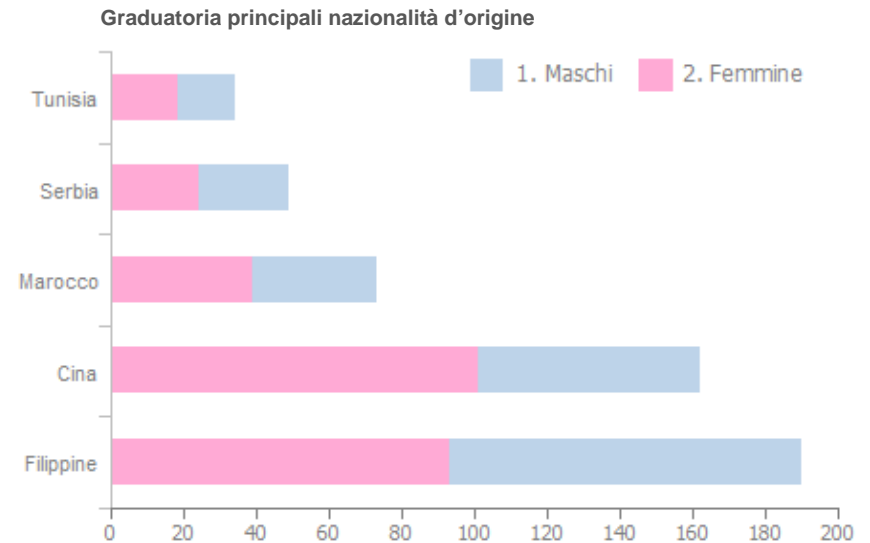
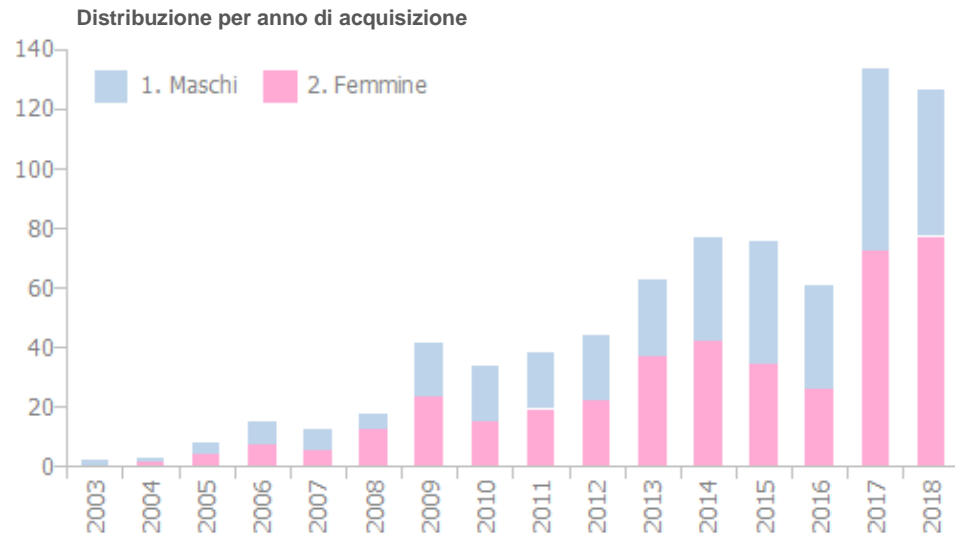
I residenti che hanno acquisito la cittadinanza italiana nel comune di Bologna sono circa 11.300: 19 neo-italiani ogni 100 stranieri residenti.

Vi è anche una quota di cittadini ora italiani che hanno acquisito la cittadinanza prima di stabilirsi in città che non è direttamente desumibile dai registri anagrafici comunali.

Tra gli italiani per scelta c'è una lievissima prevalenza femminile (le donne sono il 52,1%) e si tratta per un quarto di minorenni (25,9%); i giovani tra i 18 e i 29 anni rappresentano il 18,2% dei naturalizzati. I principali stati di provenienza sono Marocco, Bangladesh e Albania.

Neo-italiani alla maggiore età

Residenti a Bologna al 31 dicembre nati in Italia che hanno acquisito la cittadinanza italiana a 18 anni d'età



Gli stranieri nati e legalmente residenti in Italia senza interruzioni fino al compimento della maggiore età possono diventare cittadini italiani se, tra i 18 e i 19 anni, dichiarano di voler acquisire la cittadinanza davanti all'Ufficiale di Stato Civile del Comune di residenza.

Il fenomeno è in aumento e riguarda una quota crescente di neo-maggiorenni stranieri.

Sino al 2002 non si rilevano a Bologna residenti nati nel nostro paese divenuti italiani al conseguimento della maggiore età.

Bisogna attendere il 2003 per trovare 2 neo-maggiorenni nati sul territorio nazionale che abbiano optato per la cittadinanza italiana al compimento del 18° anno.

Nel tempo, il numero di nati in Italia naturalizzati al raggiungimento della maggiore età è progressivamente aumentato e nel 2018 sono stati 133, pari a 23 neo-italiani ogni 100 stranieri di questa età.

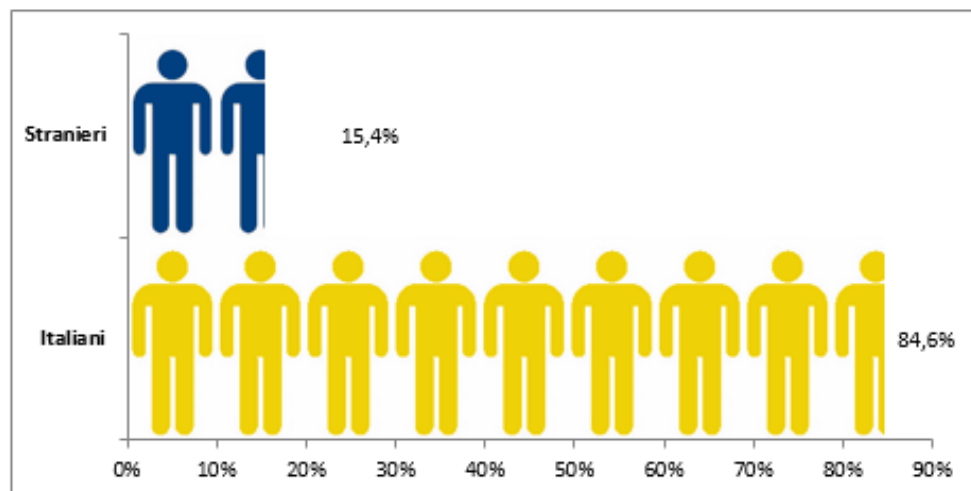
I residenti nati in Italia che hanno acquisito la cittadinanza italiana tra i 18 e i 19 anni presso l'Ufficio di Stato Civile di Bologna sono complessivamente 748 tra questi le ragazze sono un po' più numerose (52,9%) dei ragazzi (47,1%)

Tra i naturalizzati alla maggiore e le principali nazioni d'origine sono Filippine (190 giovani), Cina (162) e Marocco (73).

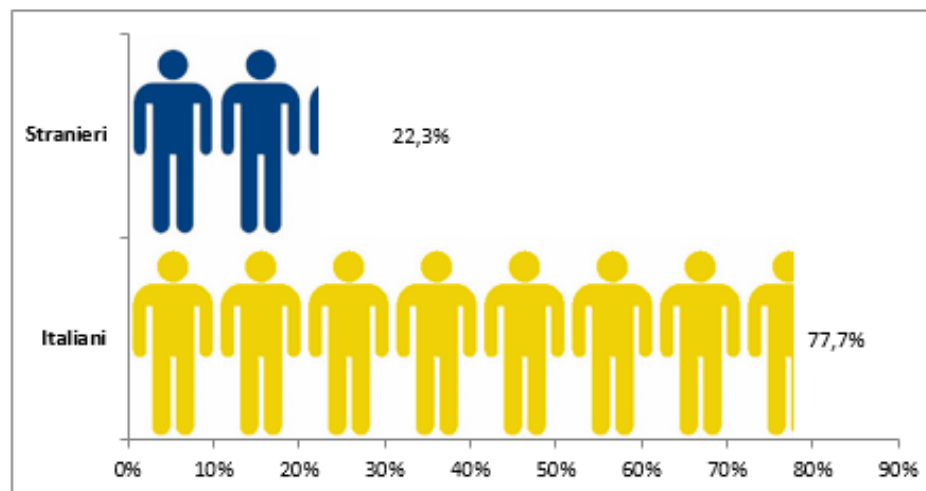
I "numeri degli stranieri" a Bologna nel 2018

Sintesi

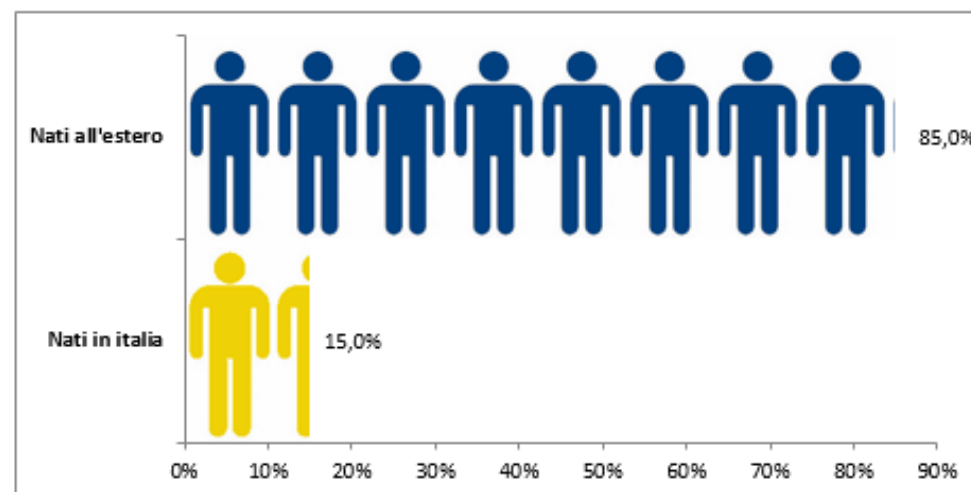
15 residenti su 100 sono stranieri



22 minori di 15 anni su 100 sono stranieri



15 stranieri residenti su 100 sono nati in Italia



26 nati su 100 sono stranieri

